Francesco Becchetti, Martina Francazi, Beatrice Greco, Federico Lamartina, Claudio Ugolini

present

Educate Magis

ISTITUTO MASSIMO

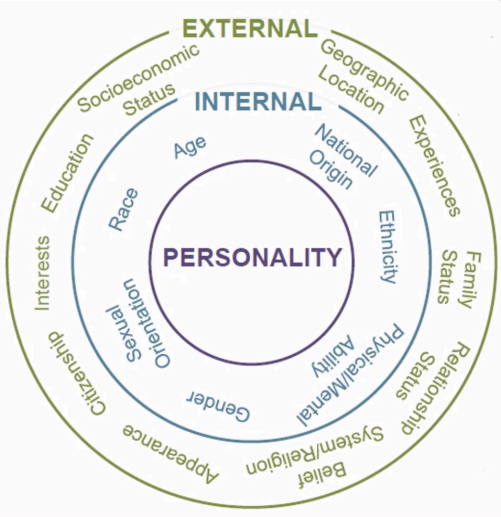
What did we do?

On the 9th of December 2021 our teacher Mrs Lizzio gave us the opportunity to participate in the project launched by Educate Magis: ***Intercultural communication***.
Thanks to this experience, we had the possibility to get to know twenty-five students who came from five different schools located in Brazil, Mexico, Chile and Guatemala.
The meeting started with a warm welcome, followed by a prayer. After this, the educators explained to us the importance of Interculturality in Jesuit education system and introduced the main topic of the discussion in the conference: Identity.
We analysed all the different factors that shape it. We were given a *Diversity Wheel* which was divided into three groups:
personality, internal aspects (which are not chosen, such as our birthplace, our age) and external aspects (that we can control, such as our political or religious orientation).
Then we got divided into five groups, with one student from each school and an educator.
We had a conversation regarding the spiritual aspects that have mostly shaped our identity.
After returning to the main conference, a student from each group shared the results and opinions that came out during the previous discussions.
The next day we gathered at school with our teacher to discuss our impressions about the project and the feedback received was positive.
The experience was considered interesting, educating and original by everyone.

Beatrice Greco, 3°B Scientifico

Cosa abbiamo fatto?

Giovedì 9 dicembre 2021 la Professoressa Lizzio ci ha dato l'opportunità di partecipare al progetto di Educate Magis: ***Intercultural communication***.
Grazie a questa esperienza, abbiamo avuto la possibilità di conoscere altri venticinque studenti provenienti da cinque scuole diverse situate in Brasile, Messico, Cile e Guatemala.
Il collegamento su Zoom è stato aperto da un breve momento di accoglienza, seguito da una preghiera. In seguito ci hanno spiegato il valore dell'Interculturalità nell'educazione Gesuita e la tematica che sarebbe stata oggetto principale di confronto nella riunione: l'Identità
Dell'identità abbiamo analizzato i diversi fattori che la determinano. All'interno della Ruota della Diversità questi ultimi erano stati suddivisi in tre gruppi: la personalità , gli aspetti interiori (indipendenti dalla nostra volontà , come il nostro luogo di nascita, la nostra età) e gli aspetti esterni (dipendenti invece dalla nostra volontà , come l'orientamento politico, religioso). Divisi in cinque gruppi composti da uno studente per ogni scuola e da un docente, abbiamo affrontato una conversazione spirituale sugli aspetti che più hanno influenzato la nostra identità. Una volta ritornati nel collegamento principale uno studente per ogni gruppo ha condiviso i risultati e le opinioni emerse.
Quando ci siamo riuniti a scuola con la Professoressa per confrontarci sulle nostre impressioni riguardo al progetto, sono emerse considerazioni molto positive, in quanto è stata valutata da tutti come un'esperienza molto interessante, formativa ed originale.



The Diversity Wheel

Jesuit Global Network of Schools

Our experiences

At the start of the meeting I was anxious and nervous since I thought that my level of English wasn't enough to sustain a conversation with a stranger or to understand the accent of a Spanish English speaker.
I gladly found out that nobody was there to judge my English but only to communicate with people from a different culture and to have a good time talking about traditions.
In conclusion, I enjoyed this meeting and I discovered new cultures while I was sharing mine.

All'inizio del meeting ero abbastanza nervoso perché pensavo che il mio livello di inglese non fosse abbastanza alto da sostenere una conversazione con uno straniero o per comprendere un accento inusuale. Ho però scoperto che nessuno era lì per giudicare il mio inglese ma, al contrario, per comunicare con culture diverse e per divertirsi parlando delle proprie tradizioni.
Concludendo, ho apprezzato molto questo meeting: ho scoperto nuove culture condividendo allo stesso tempo la mia.

Francesco Becchetti, 4°A Scientifico

Jesuit Global Network of Schools

Our experiences

To be honest, when we first got divided in groups by the educator I felt a little anxious about the activity we were about to experience. After some chatting I got to know better the other students that were in my group: we shared difficult situations we went through in our lives, but at the same time we laughed and discovered everyone's passions and hobbies.
It felt like we already knew each other - including the educator - and it was nothing but a great reunion with friends from all over the world:
I listened carefully to other people's experiences and even connected them to my personal ones.
At the end of the meeting I truly felt heard and not judged by others, despite what I shared.

Appena i tutor ci hanno divisi in gruppi, ad essere onesta, mi sono sentita un pochino ansiosa rispetto all'attività che stavamo per svolgere. Dopo un po' di conversazione ho conosciuto meglio gli altri studenti che erano nel mio gruppo: abbiamo condiviso situazioni difficili che abbiamo vissuto ma allo stesso tempo abbiamo riso e scoperto le passioni e i passatempi degli altri.
Sembrava come se già ci conoscessimo - inclusa la tutor - e come se quello fosse solamente un incontro tra amici da tutto il mondo. Ho ascoltato con attenzione le esperienze delle altre persone e le ho addirittura collegate con le mie.
Alla fine del meeting mi sentivo davvero ascoltata e non giudicata, malgrado ciò che ho condiviso.

Martina Francazi, 4°A Scientifico

Jesuit Global Network of Schools

Our experiences

As soon as I saw the Diversity Wheel I felt really intrigued by this project: the topic was original and before that moment I had never thought about the aspects that might determine who I am as a person. What surprised me the most, though, was the fact that, despite coming from different parts of the world, we shared the same values.
I found myself completely comfortable talking with the other students.
I felt accepted, understood and, above all, not judged. This encouraged me to speak and to be proud of who I am without having to hide behind a mask,
since sometimes we are forced to do so.

Appena ho visto la Ruota della Diversità mi sono incuriosita molto rispetto al progetto. La tematica era originale e, prima di allora, non avevo mai pensato agli aspetti che potrebbero aver determinato chi sono come persona. Ciò che mi ha sorpreso di più è il fatto che, nonostante provenissimo da diverse parti del mondo, condividevamo gli stessi valori e questo mi ha resa molto più a mio agio nel parlare con gli altri studenti della rete. Mi sono sentita accettata, capita e non giudicata; questo mi ha incoraggiata ad aprirmi e ad essere fiera di chi sono, senza dover indossare una maschera, cosa che qualche volta ci sentiamo obbligati a fare.

Beatrice Greco, 3°B Scientifico

Jesuit Global Network of Schools

Our experiences

Educate Magis was an experience that will surely have a huge impact on my student career. Even though I was tense at the beginning, since the moment the organisers split us in various little groups the environment became more enjoyable. Every student, probably also thanks to the expertise of the educator, was able to express their own idea about the concept of identity, that was the focal point of the debate and is the focal point of the philosophy behind our school network,
whose aim is the enhancement of a single person inside various contexts.

L’esperienza di Educate Magis è un’esperienza che avrà sicuramente un enorme impatto sulla mia carriera da studente. Nonostante un po' di tensione iniziale, dal momento in cui siamo stati divisi in gruppi più piccoli l’atmosfera è diventata più leggera e piacevole. Ogni studente, probabilmente anche grazie alla competenza del tutor, è stato in grado di esprimere appieno la sua idea sul concetto di identità, punto focale del dibattito e punto focale anche della filosofia della nostra rete di scuole, che mira alla valorizzazione del singolo all’interno dei più disparati contesti.

Federico Lamartina, 4°A Scientifico

Jesuit Global Network of Schools

Our experiences

As soon as I was told that I had the opportunity to participate in this experience, I got extremely enthusiastic and curious. After the introduction, we were introduced to the activities we would have done and then we got divided into 5 different groups.
I was not nervous at all, I was just really curious and excited, but apparently the other members were a bit anxious and shy during the first minutes.
Indeed, as we started talking, we found out that we had many things in common but also some completely justified differences mainly concerning our origins.
Thanks to our educator that gave us some topics to discuss, we started talking quite fluently and we ended up having interesting conversations mainly concerning the internet and the stereotypes that each country has.
I believe that these kind of experiences are fundamental to shape yourself as a global citizen, and everyone who took part in this experience was not only joyful and happy, but also very grateful for the opportunity that they were given.

Non appena mi è stato detto che avrei avuto l'opportunità di fare questa esperienza, mi sono subito entusiasmato ed incuriosito.
Dopo l'introduzione, dove ci è stato spiegato come svolgere l'attività, siamo stati divisi in 5 diversi gruppi.
Non ero affatto nervoso, ero semplicemente curioso ma, alcuni membri del mio gruppo, inizialmente erano molto agitati e timidi, fortunatamente però solo all'inizio. Difatti appena abbiamo iniziato a parlare, ci siamo accorti che avevamo diversi aspetti in comune, ma anche alcune differenze, dovute principalmente al paese d'origine. Grazie al nostro educatore, che ci ha dato qualche spunto su cui riflettere, abbiamo iniziato a discutere con una certa scioltezza temi come l'importanza di internet e gli stereotipi che ogni paese porta sulle spalle.
Penso che questa esperienza sia fondamentale per formare te stesso come cittadino del mondo e ogni partecipante, oltre a essere estremamente felice ed gioioso, si è mostrato anche molto grato per l'opportunità concessa.

Claudio Ugolini, 4°B Scientifico

https://www.educatemagis.org

We are beyond grateful for the wonderful opportunity that our school and our teacher gave us.
Being able to connect with other people from other countries never felt so easy and fun.

Created by Francesco Becchetti, Martina Francazi, Beatrice Greco, Federico Lamartina, Claudio Ugolini.

ISTITUTO MASSIMO